

Dott. Giacomo Biviano
Via Ponte 2
Cap. 98055 Lipari (ME)
giacomobiviano@virgilio.it
Cell. 339.4995771

LIPARI, 12/11/2015

Al Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Domenico Russo

Via Torrente Boccetta Canneto

98055 Lipari (ME)

domenicorusso@pecgeologidiscilia.it

Al Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza

Ing. Pietro Certo

Ufficio Direzione Lavori

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia-Calabria

Ufficio 3 - Settore Tecnico Provincia di Messina

pietro.certo@ingpec.eu

Alla Ditta SLED C.G. S.P.A.

Piazza dei Martiri n. 30

80121 NAPOLI

sled@pec.team-service.it

All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 1 - vob 4

Viale Campania, 36/A

90144 PALERMO

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it



1

Al Prefetto di Messina

Dott. Stefano Trotta

Via Piazza dell'unità

98121 MESSINA

protocollo.prefme@pec.interno.it

Al Sindaco del Comune di Lipari

Marco Giorgianni

sindaco@pec.comunelipari.it

OGGETTO: Richiesta urgente di ripristino e messa in sicurezza della Strada Via Due Vie - Cugna Corte - Varesana al fine di preservare e tutelare la pubblica incolumità. Richiesta di eventuale intervento sostitutivo.

In data 25 ottobre 2015 ricevo una missiva da parte del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Domenico Russo, con la quale mi fornisce delle informazioni, a suo avviso, utili alla *"corretta lettura di quanto già scritto"*.

Apprezzando la solerzia e l'esposizione cronologica dei fatti, pur rimanendo dubbioso e perplesso sulle interpretazioni date, mi convinco che sia meglio aspettare almeno ultimo giorno utile concesso alla ditta dal Direttore dei Lavori per il ripristino definitivo dello scavo prima di formulare qualsiasi altra eventuale considerazione o replica.

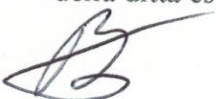
Il principale interesse del sottoscritto, infatti, è quello di risolvere definitivamente il problema e non quello di cercare a tutti i costi un capo espiatorio.

Purtroppo, nonostante sia stata abbondantemente superata la suddetta data, nessun intervento di *"ripristino definitivo della strada"* o *"rinterro a regola d'arte in corrispondenza degli scavi effettuati, per una lunghezza complessiva di 586 mt."*, cos' come disposto nell'Ordine di servizio, è stato eseguito.

In riferimento all'ultima missiva del Responsabile Unico del Procedimento non sono riuscito a capire, in definitiva, se lo stesso ritenga, viste le controdeduzioni presentate dall'impresa, che le responsabilità siano da attribuire al gestore della rete idrica comunale per le presunte perdite delle condutture in corrispondenza degli scavi effettuati o alla ditta che ha eseguito i lavori per il presunto difetto di costipamento e/o errato materiale utilizzato per il rinterro, oltre alla mancata stesura del tappetino superficiale.

La prima ipotesi contrasterebbe con la perizia effettuata dall'ispettore di cantiere, geom. Renzo Giunta, determinando delle responsabilità in capo al Comune di Lipari e/o al gestore della rete idrica.

La seconda, invece, darebbe ragione all'ispettore di cantiere attribuendo delle precise responsabilità della ditta esecutrice dei lavori obbligata, oltretutto, al risarcimento dei danni.



2

Stabilire questo non rientra sicuramente tra le mie competenze. Sicuramente Il Rup e il Direttore dei Lavori, dotati di professionalità idonea e specifica per il ruolo ricoperto, sapranno come procedere a seguito di attenta valutazione.

Da profano, però, mi pongo degli interrogativi che voglio condividere.

Se non si tratta di un difetto di costipazione del materiale utilizzato e considerate le numerose perdite d'acqua avvenute nella nostra rete idrica su tutto il territorio, come mai lo stesso fenomeno di dilavamento non si è verificato in altri contesti e con simili proporzioni?

Soprattutto, come mai non si è verificato nella suddetta strada prima dell'effettuazione dei lavori ?
E' possibile che in precedenza non vi sia mai stata nessuna perdita nelle condutture idriche?

E' una coincidenza?

Ripeto, non è certamente mio compito stabilire di chi siano eventuali responsabilità o individuare le cause tecniche che hanno determinato i suddetti cedimenti e/o dilavamenti del sottosuolo, ma rientra certamente tra i miei compiti sollecitare e richiamare gli organi preposti ad intervenire ogni qual volta si ravvisi un pericolo per la pubblica incolumità.

Pertanto, sollecito gli organi in indirizzo ad attivarsi immediatamente, ognuno per le proprie competenze, al fine di ripristinare definitivamente la strada Via Due Vie - Cugna Corte - Varesana ed eliminare qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità, anche attraverso gli annunciati interventi sostitutivi previsti dal Direttore dei lavori nell'Ordine di Servizio n. 27/2015.

II CONSIGLIERE COMUNALE

Dott. Giacomo Biviano

